



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DECRETO DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre nella sede di ERSI

IL PRESIDENTE

Nunzio Merolli

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Fabrizio Bernardini
ha adottato il seguente decreto.

N° Decreto: 11/2020

OGGETTO:

Proposta Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020÷2022 e piano performance 2020÷2022 e relativi allegati. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta sopra riportata in oggetto, predisposta dal Direttore Generale, unitamente alla Responsabile dei Servizi Finanziari e al Responsabile dell'Area Amministrazione e Risorse Umane, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);

VISTO l'art.1 comma 8 della L.R. n. 9/2011 secondo cui l'ERSI è un Ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria e, in quanto compatibili, si applicano le disposizioni in materia di enti locali;

PREMESSO CHE:

- con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 21 del 21/10/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020÷2022;
- con Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 20 del 21/10/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 ÷ 2022;

VISTO il Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n.17 del 15/09/2020 con il quale è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale pro-tempore di ERSI, all'ing. Corrado Rossi, Direttore del Servizio Regolazione, fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 18 del 4 Ottobre 2019 con il quale è stata attribuita la posizione organizzativa alla dipendente Annunziata Ferri, inquadrata nella categoria D, fascia Economica D3, è stata attribuita la posizione organizzativa per la Responsabilità del settore Bilancio, Contabilità e Patrimonio dell'ERSI dal 07/10/2019 al 07/10/2022;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2020 in particolare gli articoli dal n.11 al n.17;

RICORDATO che, in base all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, si rende necessario approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) in coerenza con il bilancio di previsione ed il Programma delle Attività;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione annualità 2020÷2022 con annesso piano degli obiettivi e della performance 2020÷2022 ;

CONSIDERATO che il direttore e la responsabile dei servizi finanziari in collaborazione con il responsabile del settore risorse umane hanno provveduto a formulare gli obiettivi tenendo conto delle risorse complessivamente attribuite

ai programmi hanno elaborato la presente proposta comprensiva degli allegati che è coerente e congrua con le direttive impartite;

TENUTO CONTO che la Responsabile del servizio finanziario per quanto di competenza ha riscontrato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO CHE compete al Presidente l'approvazione del Piano esecutivo di gestione anno 2020/2022 e il piano degli obiettivi e della performance 2020 attraverso l'adozione di proprio decreto sulla base di quanto previsto dal regolamento di contabilità sopra menzionato;

DATO ATTO CHE, in quanto compatibili, sono state rispettate le norme in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali dettate dal D.Lgs. n.267/2000 e in materia di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

RILEVATO che, ai sensi dello stesso D.Lgs. 150/2009, il Piano della performance ed il Piano degli obiettivi sono parte integrante del PEG 2020/2022;

VISTA la proposta di Piano della performance per il triennio 2020/2022 comprensiva del Piano degli Obiettivi, definita e predisposta dall'ufficio gestione risorse umane (Allegato n. 2);

PRECISATO, per quanto attiene al processo di programmazione 2020, quanto segue:

- il bilancio e il DUP approvati dal Consiglio Direttivo rappresentano gli atti fondamentali di indirizzo strategico contenente programmi pluriennali da realizzare nel triennio 2020÷2022 ;
- il Piano esecutivo di Gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio Direttivo in sede di Bilancio;
- il contenuto del Piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei responsabili preposti;
- qualora il Piano esecutivo di gestione non contenga dotazioni finanziarie che non siano di normali prassi amministrative o che non siano tra le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio di potere di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti del Consiglio Direttivo;

- con il Piano esecutivo di gestione il Consiglio Direttivo assegna gli obiettivi ai centri di responsabilità - posizione organizzativa, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti;

RITENUTO di precisare in ordine alla struttura del Piano Esecutivo di Gestione quanto segue:

- è collegato con il bilancio di previsione triennale sotto il profilo contabile mediante l'articolazione dei titoli e tipologie (approvati con il bilancio di previsione) in categorie, capitoli ed eventualmente articoli per l'entrata e l'articolazione di missioni e programmi (approvati con il bilancio di previsione) in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli per la spesa;
- si correla ai centri di responsabilità sotto il profilo organizzativo mediante il riferimento ai servizi;
- è strutturato sotto il profilo programmatico mediante la connessione ed il raccordo tra gli obiettivi e le direttive di cui al Piano esecutivo di Gestione ed i programmi di cui alla relazione previsionale;
- il conseguimento di un sempre maggiore livello di efficienza nell'ente è legato al grado di responsabilità ed autonomia decisionale lasciato ai responsabili per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dagli organi di amministrazione;
- i Responsabili devono disporre di adeguati strumenti gestionali, di una cultura del risultato ed un sistema di responsabilizzazione sulla qualità e quantità di output erogato;

VISTA la circolare 10 ottobre 1998 N. 4/1998 con la quale si forniscono, a cura del Ministero dell'Interno, univoche indicazioni di lettura circa le modalità di esercizio dei poteri dirigenziali e le relative titolarità in rapporto alle funzioni di indirizzo politico attribuite agli organi di governo, secondo il nuovo assetto dal D.Lgs. N. 267/2000;

ATTESO che i poteri dirigenziali in ordine agli atti di gestione dell'Ente spettano in via esclusiva e possono essere derogati solo ad opera di specifiche disposizioni legislative;

DATO ATTO che i responsabili di Posizione Organizzativa vengono nominati con determina dirigenziale;

RITENUTO ancora di dover proseguire, per le spese di funzionamento, un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione, ed in particolare il ricorso ai dati acquisibili via internet dovrà essere limitato alle necessità degli Uffici;

RIBADITO che dovrà essere a cura dei responsabili l'individuazione e segnalazione agli Organi Politici di tutti gli interventi di razionalizzazione che tendono ad un ridimensionamento delle spese;

RICHIAMATE in ultimo le competenze specificate dai responsabili così come definite dagli articoli 177 e 173 del D.Lgs. 267/2000 secondo le quali i responsabili dovranno:

- proporre all'organo politico le modifiche alle dotazioni assegnate per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione e con le modalità definite dal regolamento di contabilità;
- predisporre quanto è necessario per effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- partecipare alla elaborazione della deliberazione di assestamento di cui all'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- partecipare alla formazione della relazione finale sul rendiconto di esercizio ex art. 222 D.Lgs. 267/2000;

PRECISATO inoltre per quanto attiene alla fase attuativa del Piano che:

- il piano esecutivo rappresenta il momento della "negoziazione" degli obiettivi e delle dotazioni finanziarie così come concordate e perfezionate tra la parte politica ed i responsabili;

VISTO il Contratto C.C.N.L. - Funzioni Locali del 16.052018;

RICHIAMATO in particolare l' art 37 "Compensi per produttività" del C.C.N.L. 22 giugno 2004;

OSSERVATO che il comma 2 espressamente prevede che " I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli Enti;

RICHIAMATE ancora le disposizioni del Piano che pongono in testa ai Responsabili di settore:

- L'obbligo di predisporre, entro il 30 novembre di ogni anno, proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione indicando, altresì, le concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio elevato;
- L'obbligo di rapporto semestrale al responsabile anticorruzione della tipologia di affidamento di lavori, servizi e forniture effettuati;

- L'obbligo di motivare l'affidamento diretto di lavori, servizi acquisti e forniture nei report semestrali;
- L'obbligo di report semestrale per le diverse fattispecie di provvedimenti propri dei diversi settori (art. 8 tabella 4);

DATO ATTO inoltre che a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, "Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113";

PRESO ATTO delle risorse umane e materiali assegnate a ciascun settore come nelle allegate schede del piano esecutivo di gestione;

TENUTO CONTO dell'emergenza sanitaria epidemiologica in atto in Italia e in Abruzzo per la quale sono state introdotte limitazioni agli spostamenti e divieti di incontri e riunioni;

VISTO lo Statuto dell'ERSI;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e in particolare l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 1) **DI APPROVARE** il "Piano Esecutivo di Gestione" (PEG) per il triennio 2020÷2022 così come definito nel prospetto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1) e il "Piano delle performance" per il triennio 2020÷2022 comprensivo del Piano degli obiettivi (Piano degli obiettivi 2020÷2022 e Piano dettagliato degli obiettivi 2020), allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2);

- 2) **DI DARE ATTO** che il PEG di cui al presente decreto è definito in coerenza con il Bilancio di Previsione 2020÷2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 21 del 21/10/2020;
- 3) **DI DARE ATTO** che il Presidente o il Consiglio Direttivo potranno procedere ad eventuali variazioni di PEG di propria competenza sulla base di opportune segnalazioni e/o relazioni dei responsabili sulla base di motivate richieste;
- 4) **DI STABILIRE** che il Presidente può richiedere in qualsiasi momento, ed in qualsiasi forma, ai responsabili di posizione apicale la dimostrazione dello stato di attuazione del presente piano, anche con l'invio all'esame dello stesso organo esecutivo delle determinazioni e degli atti gestionali adottati, allo scopo di valutare la correttezza dell'azione dei responsabili;
- 5) **DI DARE ATTO** che le dotazioni finanziarie affidate con il Piano esecutivo di gestione dovranno in ogni caso tenere conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 per cui, in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario, le dotazioni e gli obiettivi potranno subire rettifiche e modificazioni come meglio precisato in narrativa;
- 6) **DI DARE ATTO** che la comunicazione ha valore di affidamento formale di tutte le funzioni indicate nel decreto;
- 7) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Servizio;
- 8) **DI TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto:
 - all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
 - al Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio per gli adempimenti conseguenti;
- 9) **DI ORDINARE** l'espletamento delle formalità di pubblicazione di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.ersi-abruzzo.it;
- 10) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio Bernardini



Il Presidente
Nunzio Merolli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente Decreto del Presidente ERSI, viene pubblicato ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato all'indirizzo www.ersi-abruzzo.it per giorni quindici dal 30/11/2020 al 15/12/2020.

L'ADDETTO
Rega Rosetta

